

Umbria

2

GIOVEDÌ 10 aprile 2014

Inaugurato l'anno accademico del nostro Ateneo

BELVEDERE ■ A pagina 5

«Più concretezza
per ripartire»
E il rettore Moriconi
si commuove
davanti al ministro

AMICI & COLLEGI
Il ministro Stefania
Giannini con il rettore
Franco Moriconi



**«LE PRESENTO
L'UNIVERSITÀ'»**

IL NOSTRO ATENEEO

«STRANIERI» CONCERTO DELL'AGIMUS A PALAZZO GALLENGA

MUSICA a Palazzo Gallenga: stasera alle 21 nell'aula magna dell'UniStranieri va in scena, per la stagione dell'Agimus, il duo pianistico Sebastiano Brusco e Marco Scolastra che rendono omaggio alla memoria del loro maestro Valentino Di Bella, eseguendo le grandi composizioni di Schubert per pianoforte a quattro mani.

Il Rettore commosso davanti al ministro

Inaugurato l'anno accademico sul filo della concretezza: «Basta con le parole vane»

di CRISTINA BELVEDERE

- PERUGIA -

PER LA PRIMA VOLTA in tanti anni di insegnamento all'Università di Perugia, il professor Franco Moriconi ha presenziato all'apertura dell'anno accademico in veste di Rettore. Di fronte al ministro Stefania Giannini, ai rappresentanti istituzionali, al Cardinale Gualtiero Bassetti, al prefetto Antonio Reppucci e ai vertici delle forze dell'ordine, Moriconi ha pronunciato un discorso con ampi squarci di ottimismo sul futuro dello *Studium*, non dimenticando però di rimarcare le numerose questioni aperte e ancora insolite.

«IL TEMPO delle lacerazioni è finito — ha detto Moriconi —, così come quello delle parole vane. E' giusto interrogarsi su cosa ha portato la nostra Università in questa situazione di evidenti difficoltà e per questo ho

chiamato a collaborare un gruppo di persone esclusivamente sulla base delle competenze».

PARLANDO di crollo del-

MORICONI

«Ho scelto di puntare solo e soltanto sulle competenze»

le iscrizioni, boom di abbandoni e taglio dei finanziamenti, Moriconi ha chiesto al ministro Giannini di guardare con particolare attenzione alla nostra Università: «Nonostante il ritardo nel rinnovare gli organi d'ateneo, siamo riusciti a rispettare le richieste del Miur — ha sottolineato il Rettore —. Vogliamo incentivare l'attività di ricerca e la nascita di incubatori d'impresa, lavorando con istituzioni e categorie produttive». Moriconi

ha poi annunciato «massimo impegno nella stabilizzazione dei 95 precari», il trasferimento delle segreterie degli studenti dentro ciascun Dipartimento e la realizzazione della «Città dello sport» alla Pallotta. Infine, citando Gramsci e don Milani, ha aperto l'anno accademico, non senza commozione. Da parte sua il ministro Giannini, pur definendosi «prestata alla politica», ha ri-

marcato: «Quella di Perugia è stata una scelta che ha cambiato l'orizzonte della mia vita. E' infatti un'emozione forte essere, da ministro, a questa cerimonia. L'ateneo perugino, prima da studiosa, poi da insegnante e infine da Rettore alla Stranieri, mi ha dato la possibilità di sviluppare approfondimenti che in altre sedi universitarie probabilmente non avrei potuto realizzare».

NON SONO tuttavia mancate le polemiche. Il presidente della Provincia di Terni, Feliciano Polli, ha infatti tuonato: «Il Rettore Moriconi nella sua relazione ha dimenticato Terni. Questo ha particolarmente sorpreso, sia perché in precedenti circostanze il Rettore aveva sempre dimostrato attenzione e interesse per il Polo ternano e il suo sviluppo, sia per-

ché il Polo rappresenta una parte importante dell'Università per risorse economiche, studenti, professori, didattica e ricerca. Il mancato riferimento al polo ternano suscita preoccupazione».



Iscrizioni in discesa

L'ATENEEO di Perugia conta ventiduemila iscritti nei sedici Dipartimenti appena nati. Rispetto all'anno precedente si è registrato un evidente calo di immatricolazioni, pari a circa il 20 per cento.

I momenti-clou

ALCUNI DEI MOMENTI che hanno scandito la cerimonia di apertura dell'anno accademico dell'Università degli studi. Da sinistra il ministro Stefania Giannini saluta i rappresentanti istituzionali e l'Arcivescovo cardinale Bassetti; al centro le lacrime di commozione del Rettore Franco Moriconi; a destra la sfilata dei docenti dei sedici Dipartimenti.



L'EVENTO RICONOSCIMENTI AI RICERCATORI Premiati Perugini e Tiacci



DIEGO PERUGINI (a sinistra nella foto), titolare del progetto «Chronos» sulla previsione delle eruzioni vulcaniche, ed Enrico Tiacci (a destra nella foto), autore di importanti ricerche sulla cura delle leucemie, sono stati insigniti di una pergamena come riconoscimento per la loro attività di ricerca. A premiarli in aula magna il Rettore Franco Moriconi e il ministro Stefania Giannini.

LA TRADIZIONE RINNOVATA L'USANZA DELLO SCAMBIO DI DONI

Prosciutto e vino alla Goliardia

- PERUGIA -

«VIVA, VIVA, VIVA». Così gli studenti della goliardia hanno dato inizio alla sfilata con cui docenti e presidi dei neonati Dipartimenti hanno aperto di fatto la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico. Vestiti con gli abiti tradizionali, i ragazzi hanno seguito i loro docenti all'interno dell'aula magna, presenziando alla relazione introduttiva del Rettore Franco Moriconi.

AL TERMINE della cerimonia, alla presenza degli ermellini universitari, i rappresentanti della goliardia hanno ottenuto in regalo da Moriconi, proprio sul palco dell'aula magna, una cesta contenente vini e un enorme prosciutto



to (nella foto). E' infatti tradizione che all'inizio di ogni anno accademico avvenga uno scambio di doni tra la massima autorità dell'ateneo e gli studenti. In passato, al posto del prosciutto c'era l'usanza di regalare un cappone.

Qualche settimana fa Moriconi aveva scherzato sul fatto che quest'anno avrebbe avuto un ulteriore impegno cui assolvere: appunto quello di cercare il dono per i «suoi» ragazzi.

C.B.